

GIUDICI, TUTTI A SCUOLA!

Se vi servissero ripetizioni di italiano, non chiedetelo ai concorrenti di uno degli ultimi concorsi per diventare magistrati a Roma. Infatti, su 40 mila iscritti, solo 4 mila hanno consegnato la seconda prova scritta e solo 322 sono risultati idonei, non perché tale prova fosse complicata, ma a causa degli innumerevoli errori di grammatica rilevati dalla Commissione, che sicuramente avrà tentato il suicidio più volte durante la correzione. Spunta qualche esempio da far rabbrivire: l'espressione "vexata quaestio", un lungo dibattito senza una conclusione, è diventata "veperata", poiché il candidato, leggendo la parola con la "x", ha pensato fosse un'abbreviazione di "per". Altra chicca: il tribunale dell'Aia è diventato "il tribunale dell'Ajax", titolata squadra di calcio olandese. Poiché molti insegnanti si sono lamentati, ricordatevi che un foglio protocollo non è lo schermo del vostro telefonino e che "perché", non si scrive "xché"!

Giulia C. 2^aE



NON LASCIAMOCI... INFLUENZARE

Consigli per non ammalarsi

In giro per farmacie ed erboristerie, abbiamo posto domande sull'influenza. FARMACIA del DOTT. MATTALIA ed ERBORISTA. *Qual è la differenza tra l'influenza di un bambino e quella di un anziano?*

Farmacista: I sintomi sono gli stessi, gli anziani possono avere maggiori problemi.

Erborista: Un bambino è più predisposto e tende a prendere più facilmente i germi; inoltre le difese del corpo sono più basse. Anche gli anziani hanno bisogno di

aumentare le difese del corpo, ma sono meno predisposti.

Quali sono i medicinali più usati per curare l'influenza?

Farmacista: I medicinali che si usano per curare l'influenza sono gli antipiretici, che tolgono la febbre, come l'aspirina.

Erborista: Più che usare medicinali, a meno che non siano prescritti dal medico, bisogna stare a letto, mangiare a letto e masticare lentamente i cibi duri, bere molto e a piccoli sorsi, sudare e non uscire finché non si è

definitivamente guariti, perché il bambino può avere ancora batteri in corpo. Per l'anziano è la medesima cosa, solo che una persona anziana, se ne ha bisogno, può prendere l'aspirina, mentre per i bambini è meglio di no.

Tra un anziano e un bambino chi prende più facilmente l'influenza?

Farmacista: I bimbi prendono più facilmente l'influenza rispetto ad un anziano in quanto hanno il sistema immunitario più basso.

Erborista: I bambini perché, come ho già detto, sono più predisposti.

Come la curava sua madre da bambino?

Farmacista: Mia madre mi dava il paracetamolo, cioè la tachipirina.

Erborista: Mia madre mi curava molto bene, stavo al caldo a letto, dovevo avere l'intestino pulito e quindi mi faceva mangiare poco e bere tanto; inoltre mi teneva rigorosamente in casa e dato che ai miei tempi erano molto diffuse malattie gravi, se era necessario, si stava in quarantena, isolati per quaranta giorni.

Quali sono i sintomi con cui l'influenza si manifesta?

Farmacista: Dipende dagli anni, quest'anno con febbre alta e improvvisa e tosse.

Erborista: Dipende, ci sono vari ceppi, quest'anno con debilitazione dell'organismo, febbre alta e tosse.

Anna T. e Ifraax A. O. 2^aD



PER NON DIMENTICARE LA SHOAH

Il 27 gennaio viene celebrato il Giorno della Memoria, momento storico diventato tristemente famoso. Il Giorno della Memoria è una ricorrenza decretata il 20 luglio 2000 dal Parlamento italiano che ha in tal modo aderito alla proposta internazionale di dichiarare il 27 gennaio giornata per commemorare le vittime dell'Olocausto. La Repubblica italiana riconosce "con il testo dell'articolo 1 della legge n. 211" il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di

Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), la fame, la guerra, la sofferenza procurate dalle leggi razziali. La scoperta di Auschwitz e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono per la prima volta l'orrore dell'Olocausto. Purtroppo, in alcune parti del mondo, i genocidi continuano ancora, senza "Memoria".

Alessandro S. 2^aD

Approfondimento a pagina 2

dentro e fuoriPorta

PER NON DIMENTICARE LA SHOAH

(continua da pag. 1)

La Repubblica italiana riconosce il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli Italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro

che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati. La scelta della data ricorda il 27 gennaio 1945, quando le truppe sovietiche dell'Armata Rossa, nel corso dell'offensiva in direzione di Berlino, arrivarono presso la città polacca di O_wi_cim (nota

con il nome tedesco di Auschwitz), scoprendo il suo tristemente famoso campo di concentramento e liberandone i pochi superstiti.

La scoperta di Auschwitz e le testimonianze dei sopravvissuti rivelarono compiutamente per la prima volta al mondo l'orrore del genocidio nazista.

Tuttavia l'apertura dei cancelli Auschwitz, dove 10-

12 giorni prima i Nazisti si erano rovinosamente ritirati portando con sé in una "marcia della morte" tutti i prigionieri abili, molti dei quali morirono durante la marcia stessa, mostrò al mondo non solo molti testimoni della tragedia, ma anche gli strumenti di tortura e di annientamento del lager.

Marta B. 2^a G

DICIAMO NO ALLE PELLICCE

Uomini o mostri? Che identità è meglio attribuire alle persone che per soldi o, ancora peggio, per puro divertimento, "rubano" la vita a degli animali indifesi? Sciocchi? No... non basta! Coloro che forniscono materiale per produrre pellicce – il cui commercio alcuni di noi mantengono sempre fiorente – sono, secondo noi, persone semplicemente senza cuore!

Quindi perché? Perché "rubare" la vita a degli esseri viventi per produrre pellicce quando la scienza e la tecnologia ci propongono materiali ugualmente caldi? Eppure ci sono persone che delle nostre parole se ne fanno beffa e continuano a commettere i loro "piccoli" omicidi di massa. Feroci, atroci, crudeli, spietati e disumani, questi sono i metodi utilizzati per ammazzare le

povere bestie. Cani e gatti non si risparmiano. Non auguriamo a nessuno di vedere i filmati che tramite Internet denunciano queste uccisioni orribili (li scuoiavano vivi per mantenere il pelo voluminoso...). Ed il consumo di pelli e pellicce non riguarda solamente le donne.

Noi diciamo: "BASTA!!!" Dobbiamo imparare nel nostro piccolo a risparmiare la vita di molte specie viventi che di questo passo

rischiano l'estinzione. Non solo, le torture e le sofferenze atroci cui questi animali vengono sottoposti dovrebbero imbarazzare tutto il genere umano.

Ringraziamo tutti coloro che leggendo queste parole vorranno reagire per migliorare la situazione terribile in cui si trovano gli animali in questione.

Eleonora D. e Vittoria D. 2^a A

EMERGENZA RIFIUTI

Circa un mese fa gli abitanti di Pianura, una località campana, hanno occupato la discarica che accoglieva i rifiuti di gran parte della regione. I manifestanti vogliono che la discarica sia chiusa e che siano utilizzati altri siti come discarica perché l'aria, dopo diciassette anni, è diventata irrespirabile. Nelle città del napoletano la spazzatura accumulata sui bordi delle strade è talmente tanta che i ragazzi, al ritorno dalle vacanze natalizie, hanno avuto difficoltà ad entrare a scuola. È stato necessario l'intervento

dell'esercito, che ha rimosso gran parte dei rifiuti, per liberare gli accessi alle scuole. Tuttora ci sono ragazzi a casa da scuola e molti adulti che faticano ad arrivare al lavoro per l'abbondanza dei rifiuti sulle strade. Le città campane, in particolare Napoli, sono invivibili, le condizioni igieniche sono impossibili e c'è paura di epidemie.

L'inquinamento è alle stelle e le sostanze tossiche sulle strade sono pericolosissime. I medici parlano di un particolare tumore che può insorgere a causa dei rifiuti. Una

minima parte dei rifiuti viene imballata e portata nelle altre regioni.

Ora la domanda è: come si è arrivati a questa situazione?

Molti accusano la camorra che ha immesso tra i rifiuti "normali" sostanze tossiche che hanno reso impossibile lo smaltimento dei rifiuti organici. Altri accusano il governatore Bassolino, e altri invece danno la colpa a tutto il governo, nessuno escluso. Tutti, però, si lamentano.

Il punto è che i campani non hanno voluto, e tuttora non vogliono, installare il termovalorizzatore, anche

se non si capisce perché; i termovalorizzatori sono utilizzati quasi in tutta Europa e, quindi, non nuocciono alla salute e sicuramente producono meno inquinamento; per giunta l'energia prodotta potrebbe essere sfruttata per riscaldare intere città. Credo che l'unico modo per evitare questa situazione sia educare tutti ad un maggiore rispetto dell'ambiente. Lo Stato poi dovrebbe imporre l'istallazione dei termovalorizzatori e la raccolta differenziata.

Caterina D'A. 3^a C

cronache della scuola

ESPERIMENTI TRA I BANCHI

Noi alunni della 3^aD ci siamo trasformati in piccoli scienziati per un giorno, alla scoperta della fermentazione alcolica. Abbiamo diviso l'esperimento in due fasi: nella prima abbiamo messo in un'ampolla con all'estremità un palloncino sgonfio acqua tiepida, lievito di birra (nome scientifico *Saccaromyces cerevisiae*) e glucosio.

Questa ampolla è stata poi posizionata sul calorifero.

Nella seconda fase, invece, abbiamo collegato un recipiente contenente l'acqua tiepida, lievito e glucosio ad una provetta con acqua di calce attraverso un tubicino di gomma.

Dopo 10-20 minuti il palloncino si è gonfiato e l'acqua di calce è diventata torbida e biancastra.

Con il primo esperimento abbiamo capito che la fermentazione alcolica produce

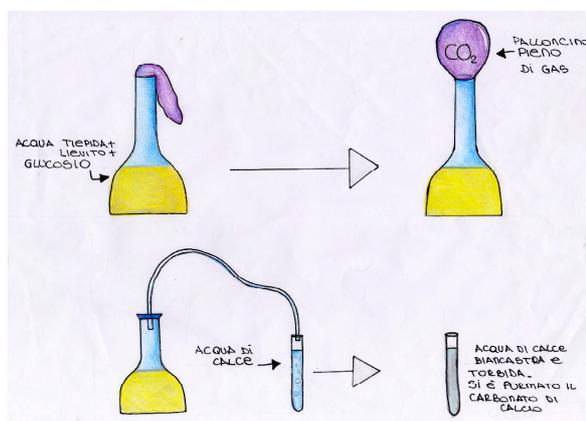
un gas, che va poi a riempire il palloncino. Non sappiamo ancora, però, di quale gas si tratti, ma lo si può capire con il secondo esperimento. Difatti il gas prodotto dalla reazione, attraverso il tubicino, raggiunge l'acqua di calce, in cui l'idrossido di calcio $\text{Ca}(\text{OH})_2$ reagisce col gas "misterioso", formando carbonato di calcio

CaCO_3 . La formazione di questa sostanza è possibile solo in presenza di anidride carbonica.

Possiamo così concludere che la fermentazione alcolica produce alcol e anidride carbonica CO_2 .

L'esperimento è illustrato dai disegni.

La 3^aD



SALUTE IN FUMO

Ormai il fumo è diventato una moda. E che moda! Più del 50 per cento dei ragazzi tra i 13 e i 16 anni fumano. Perché? Cosa c'è di così speciale nel fumare? Forse il bisogno di farsi notare dagli altri o sembrare più grandi, forse... Non serve recitare la ramanzina sugli effetti nocivi del fumo: loro lo fanno e niente li farebbe smettere. A meno che non abbiano un amico sincero che dica loro come fa star male il fatto di sapere che una persona a cui vuoi bene si sta rovinando la vita solo per sembrare più maturo, mentre, in effetti, mette in luce la sua parte più infantile. Secondo noi il fumo è come la moda dei pantaloni a vita bassa: prima o poi cesserà. Ma il fumo non è un vestito: i ragazzi che oggi fumano perché è di moda si ritroveranno presto con la salute rovinata.

Rujana C. 3^aC e Giulia B. 3^aI

VITA DA STUDENTI

Molti ragazzi si lamentano della loro vita di studenti e pare che la causa siano i compiti. Tra gli innumerevoli fattori che appesantiscono la vita dello studente c'è l'ansia. Noi studenti viviamo costantemente nell'ansia. C'è sempre una verifica, un'interrogazione, un compito che non si riesce a portare a termine. Di conseguenza non siamo mai veramente tranquilli. Dobbiamo sempre pensare a mille cose: i compiti, le circolari da far firmare, le cedole da riconsegnare e così via.

E poi c'è la cartella, che andrebbe fatta appena tornati da scuola, con meticolosa concentrazione. Perché così presto? Perché la sera, stanchi come siamo dopo una lunga giornata, rischiamo di dimenticare di mettere un libro nello zaino, che più che uno

zaino, con i suoi dieci chili, sembra una valigia pronta per le vacanze estive.

Ma il rischio maggiore è quello di sbagliare libro. Ci sono così tanti volumi, che quando facciamo la cartella, dobbiamo fare la massima attenzione a quali scegliamo: volume A, B, C1, C2 o C3? È normale sbagliare! Al primo errore rischiamo la nota sul diario.

E quando usciamo di casa per raggiungere la scuola? Agli occhi dei passanti sembriamo soldati partiti per il fronte: l'espressione sofferente, lo zaino enorme sulle spalle, le mani occupate da borse e cartelle per le ore di educazione tecnica e fisica.

Insomma, la vita di noi studenti è più paragonabile a quella di un soldato che a quella di un ragazzo.

Eugenia V. 3^aE

BROS: ARTE O ILLEGALITÀ?

“È il mio primo graffito”. Così si difende Daniele Nicolosi (26 anni) più noto come Bros, arrestato nel mese di novembre a Milano con le mani nel sacco. Da anni "imbratta" i muri della città con le sue opere che potrebbero essere chiamate da noi giovani "arte", quella che studiamo ogni settimana sui banchi di scuola. Molti pensano che, grazie al suo arresto, Milano tornerà ad essere una città pulita. Qualcuno pensa che, senza di lui, Milano tornerà ad essere la città grigia di sempre. Ma critico d'arte Vittorio Sgarbi lo reputa un Giotto moderno, un Monet milanese. Sgarbi, dopo essere venuto a conoscenza dell'arresto, ha subito replicato: “Bros avrebbe meritato l'Ambrogino d'oro più di molti altri!”. Se l'artista dovesse finire in tribunale in seguito al suo arresto, l'assessore alla cultura di

Milano si sarebbe già "prenotato" come perito della difesa. Nicolosi ha compiuto un'azione illegale. La proprietà del palazzo imbrattato sta trattando con Nicolosi un «accordo» per la pulizia. Oltre al noto Bros, altri 11 *writers* sono stati denunciati negli ultimi cinque mesi. Per noi giovani studenti vedere i graffiti di Bros per le strade era un raggio di sole nelle nostre cupe giornate. Le persone forse un po' più vecchie di noi pensano che il suo mezzo per esprimersi sia solo un modo per sporcare ancora di più le città e che il suo comportamento sia diseducativo per noi ragazzi che lo vediamo quasi come un mito. Noi crediamo che le sue opere rimarranno nella memoria dei giovani che si ricorderanno, almeno questa volta, di un vero artista.

Amina C. e Cecilia B. 3^aF

sport - cultura - divertimento

PIÙ BICI PER TUTTI!

È questo il titolo della campagna del quotidiano *Metro* che si occupa del *bike sharing*, la divisione delle bici, che in molte città del mondo sta rivoluzionando i trasporti.

Dopo Parigi, Lione e altre città francesi, anche Barcellona è invasa dalle biciclette. Oltre che comodo (la prenotazione si può effettuare su Internet) è anche economico: un abbonamento annuale costa solo 24 euro.

Il successo è tale che il Comune ha emanato delle ordinanze che obbligano i pedoni ad attraversare le piste ciclabili solo negli appositi passaggi e i ciclisti a rimanere a circa un metro e mezzo dai palazzi.

Inoltre, in alcune cittadine degli

Stati Uniti, per ridurre le incomprensioni tra gli utenti della strada dovute a cartelli troppo complicati, sono state create delle zone prive di segnalazioni in cui possono circolare liberamente pedoni, automobilisti e ciclisti. I risultati sono positivi: ognuno sta più attento, gli incidenti si sono ridotti e sono meno gravi.

Le bici si stanno davvero espandendo e hanno molti vantaggi: non inquinano, sono agili, piccole e facili da parcheggiare e permettono di mantenersi in forma. E non pagano l'ecopass...

Insomma ragazzi, lasciamo le mamme a casa e andiamo a scuola tutti in bici!!

Silvia E. 3ª H

Una scuola per bambini con qualità speciali, un mondo parallelo dove le persone convivono con i "daimon" (rappresentazione dell'anima sotto forma di animale), un viaggio strepitoso fino al Polo, lottando con feroci "Orsi del ghiaccio". Questo in poche parole è il film di Chris Weitz da alcuni definito un "capolavoro per bambini e adulti".

Lyra è una giovane ragazza che vive sotto la tutela dello zio, Lord Asriel che, si racconta, la raccoglie dalla strada dopo la morte della madre. L'apparente quiete della città in cui vive viene turbata dalla sparizione di numerosi bambini, la cui causa sembra imputabile ai terribili "Ingoiatori"; armandosi di coraggio, la protagonista intraprende un difficile viaggio con

Mrs. Coulter, che la prende sotto la sua protezione.

Contemporaneamente anche lo zio di Lyra parte verso tale meta, ma incontrerà non poche difficoltà. Lyra scoprirà la verità: Mrs. Coulter non è come appare, infatti ella non vuole "aiutare" i ragazzini, bensì è proprio colei che dirige gli "Ingoiatori". Incomincia così un'affannosa fuga con i Gyziani (impegnati ad aiutare la ragazzina) sotto la guida della "Bussola d'oro" che indica la verità solo a chi la sa leggere. A Lyra viene affidato il prezioso strumento. Riuscirà a sconfiggere i "cattivi" e a riportare la pace? Il film è tratto dalla trilogia di Philip Pullman; nel cast un'eccezionale Nicole Kidman.

Miachela A. 3ª C

UN ORSO PER AMICO

A metà del Novecento l'orso bruno sulle Alpi era quasi estinto. Solo nel Trentino occidentale era presente un ultimo nucleo residuo, la cui progressiva riduzione ne lasciava prevedere l'imminente estinzione. Tale rischio ha indotto il Parco naturale Adamello Brenta ad avviare un particolare progetto di ripopolamento, con l'obiettivo di scongiurare l'estinzione della specie: tra il 1999 e il 2002 sono infatti stati rilasciati 10 orsi (3 maschi e 7 femmine) provenienti dalla Slovenia, di età compresa tra i 3 e i 6 anni. Dal 2002 a oggi questi orsi si sono riprodotti e nell'arco degli ultimi 5 anni sono state accertate almeno 8 cucciolate, per un totale di ben 20 nascite. Tenendo conto delle morti degli esemplari più vecchi, si stima che attualmente siano dunque presenti circa 20 animali. A partire dal 2005 si è registrata inoltre una maggiore tendenza all'espansione di questa piccola popolazione, favorita certamente dal discreto

numero di orsi giovani presenti nel gruppo. Gli spostamenti hanno interessato province e Stati vicini (come province di Bolzano e Brescia; e Austria, Svizzera e Germania nel corso del 2006). Nonostante esista un certo malcontento tra gli allevatori di ovini e caprini (per la difficoltà di pascolo del gregge), va comunque considerato che la grande maggioranza dei residenti (oltre il 70%) rimane favorevole alla presenza dell'orso, sostenendo che non è un animale aggressivo, e che non attacca mai deliberatamente l'uomo. Anche se sono noti due decessi nei paesi scandinavi (uno in Svezia e uno in Norvegia), gli attacchi sono stati effettuati da esemplari feriti dai cacciatori, o da femmine col piccolo da difendere. Da ciò possiamo dedurre che l'orso non è mai pericoloso se lasciato stare, anzi, questo animale tende ad allontanarsi appena avverte la presenza dell'uomo.

Alice A. e Daniele P. 3ª H

ROCK, CHE PASSIONE!

Al giorno d'oggi sono molti i ragazzi che amano il rock, ma pochi quelli che ne conoscono le origini.

Il rock ha origine tra gli anni '50 '60 '70 con i Beatles, Elvis, i Rolling Stones, i Doors, i King Crimson, gli Yes, Hendrix, Clapton, ma soprattutto, con i Pink Floyd, i Led Zeppelin e i Queen.

Questo rock è diverso da quello di oggi che spesso non si distingue dal metal. Questa musica non è tutta urla, piercing, orecchini sul naso... ma semplicemente piacere di sentire musica, testi profondi in un sound movimentato o spesso tranquillo. Essa è molto strumentale, con più musica che testo. Le canzoni contemporanee che si possono definire "lunghe" durano 5 minuti, mentre allora potevano durare anche una ventina di minuti.

Oggi molti di questi complessi suonano ancora con la forza di

quarant'anni fa nonostante l'età. Fortunatamente ci sono molti fan di questa magnifica musica, quindi provate anche voi ad ascoltarla.

Discografia consigliata: *The Wall* e *The Dark Side of the Moon* (Pink Floyd); *Sticky Fingers* (Rolling Stones); *Led Zeppelin IV* (Led Zeppelin); *Discipline* (King Crimson); *Live at Wembley* (Queen).

Edoardo S. 2ª A

rePORTAr

è pubblicato sul sito della Scuola Media Statale "Carlo Porta" - Milano
www.scuolacarloporta.it

Le lettere alla Redazione vanno inviate a
redazione.reportar@libero.it